Roma, ag. Bruno Peres: “Farà di tutto per giocare contro il Lione”

L’agente di **Bruno Peres**, Bernardo da Silva ha dichiarato che il suo assistito vorrebbe giocare contro il **Lione** ma che le sue condizioni verranno valutate dalla **Roma** per evitare eventuali peggioramenti: *“Il mio pensiero è che lui riuscirà comunque a scendere in campo. Sono sicuro che questa è la sua volontà, considerando anche l’importanza della partita. Tutto, però, dipenderà dal responso dello staff sanitario. Di una cosa sono sicuro: dipendesse da lui giocherebbe, senza dubbio. Ha voglia di fare bene”.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

EuropaLeague – Roma, Lopes avvisa: “Non difenderemo il risultato”

“Non penso proprio che contro la **Roma** *ci concentreremo sulla difesa, non è uno stile che ci piace. Andremo lì a giocare come abbiamo provato a fare all’andata. Sarebbe un approccio alla gara più semplice per noi*“: così **Anthony Lopes** avverte la squadra di **Luciano Spalletti** sulle intenzioni del **Lione** in vista del ritorno degli ottavi di **Europa League** (giovedì alle 21). Intervistato da AFP, il 26enne portiere portoghese infatti spiega: “*Se vogliamo qualificarci, è necessario segnare. Sarebbe difficile se ci mettessimo a difendere il 4-2 dell’andata*“.

Europa League, la Top 11 dell’andata degli ottavi di finale

I primi 90 minuti degli ottavi di finale di **Europa League** non hanno certo risparmiato le sorprese. Il **Manchester United** costretto al pareggio su campo del **Rostov**, la larga vittoria esterna del **Genk**, la rimonta del **Lione** contro la **Roma** sono solo alcuni esempi delle emozioni vissute durante i match di ieri sera. Proviamo, nel nostro approfondimento, ad individuare la Top 11 dei giocatori che più ci hanno impressionato durante le partite di andata. Senza dimenticare che, per passare il turno, li aspettano altro 90 minuti di fuoco.



Ruben Martinez: in porta abbiamo deciso di inserire l’unico portiere capace di tenere la propria porta involata nell’insidiosa trasferta contro l’Apoel, anche grazie all’aiuto della fortuna (una traversa colpita dai ciprioti). Le sue parate sono servite all’Anderlecht per sbancare il fortino del club cipriota, ancora imbattuto in

Europa prima del match di ieri. Notevole anche la prestazione di Alisson contro il Lione, costretto però a raccogliere dalla sua porta ben quattro palloni.

Cesar Navas e **Timofej Kalachev**: Abbiamo deciso di premiare due elementi della retroguardia del Rostov, capace di limitare la potenza di fuoco del Manchester United costringendo gli inglesi al punteggio finale di uno a uno, aiutati da un terreno di gioco non in perfette condizioni. Perfetto il lancio di Kalachev in occasione del gol del pareggio, siglato da Bukharov.

Cristophe Jallet: tanti gli elementi del Lione presenti in questa classifica. Jallet ha fronteggiato bene le incursioni di Emerson Palmieri e Nainggolan nella sua zona, garantendo un buon appoggio anche in fase offensiva.

Henrikh Mkhitaryan: servito da uno splendido assist di Ibrahimovic, realizza a porta vuota il gol che permette ai Red Devils di portarsi momentaneamente in vantaggio.

Esteban Cambiasso: il *Cuchu* torna a segnare in Europa. È il suo secondo gol nella competizione dopo aver punito anche gli svizzeri dello Young Boys nella fase a gironi: anche a 36 anni l'ex nerazzurro vuole continuare a giocare e stupire.

Leon Goretzka: nel derby tedesco contro il Borussia Monchengladbach il centrocampista tedesco serve uno splendido assist per Burgstaller (bravo poi ad incrociare la conclusione e battere il portiere avversario).

Corentin Tolisso: se la Juventus ha messo gli occhi da tempo sul centrocampista francese ci sarà un motivo, e ieri sera Tolisso ha mostrato a tutti le sue qualità. Premio di migliore in campo per la qualità delle sue giocate, è suo il gol del momentaneo due a due che aprirà poi la strada alla vittoria della formazione francese. Un vero dominatore del centrocampo.

Andreas Cornelius: il suo gol è decisivo per battere l'Ajax per due a uno. Perfetto il suo movimento sul primo palo ed il suo stacco per colpire di testa e battere il portiere avversario.

Mbwana Samatta: il venticinquenne attaccante del Genk è l'unico giocatore ad aver segnato una doppietta, decisiva per fissare il punteggio finale sul cinque a due nel derby belga contro il Gent.

Alexandre Lacazette: il sigillo del quattro a due è un gioiello su cui Alisson non

può nulla. Nel secondo tempo fa impazzire i difensori giallorossi con la sua velocità e la sua tecnica che mette in mostra anche nello scambio che precede il gol di Tolisso. Immarcabile.

Lione-Roma: Formazioni ufficiali e radiocronaca

Alle ore 21 andrà in scena al **Parc Olympique Lyonnais** – chiamato anche *Stade des Lumières* – l'andata degli ottavi di finale di **Europa League** (edizione 2016/17) tra **Olympique Lione e AS Roma.**

Si sfidano dunque le squadre allenate da **Bruno Génésio** e **Luciano Spalletti.** Entrambe le compagini dovranno fare a meno di alcuni giocatori importanti: i padroni di casa non hanno calciatori in infermeria o squalificati, bensì sono orfani di **Aourar e Maolida** – non inseriti nella lista Uefa – e di uno degli elementi più pericolosi e fantasiosi che possiedono in rosa, cioè l'olandese **Memphis Depay**, che avendo vestito durante la prima parte di stagione la maglia del Manchester United, non può disputare le gare di Europa League anche con la maglia dei transalpini; passando invece alla **Roma**, la squadra giallorossa non potrà disporre di **Antonio Rudiger** squalificato, e degli infortunati **Florenzi** e **Grenier**, un ex della partita.

Gli elementi più attesi sono: per quanto riguarda il Lione, l'ex **Yanga-Mbiwa** non sarà in campo dal primo minuto, e gli uomini più interessanti sono senza dubbio il centrocampista **Corentin Tolisso** e la punta **Alexandre Lacazette**; nella Roma occhi puntati in difesa su **Kostas Manolas**, che deve assolutamente dimostrare qualcosa di più dopo le ultime prove deludenti, a centrocampo su **Kevin Strootman**, che insieme a **Radja Nainggolan** potrebbe essere l'arma in più per i giallorossi, e in attacco sul bomber **Edin Dzeko.**

Il Lione viene da un pareggio esterno in campionato in casa del Bordeaux,

arrivato dopo quattro vittorie e un solo pareggio tra Ligue 1 e coppe, segnando ben 24 gol e subendone 8. La Roma, invece, deve reagire assolutamente dopo che ha perso le ultime 2 partite giocate – di cui un derby contro i rivali concittadini della Lazio – tra Serie A e Coppia Italia.

L'unico precedente tra le due squadre risale alla stagione 2006/07, quando le due squadre si affrontarono sempre in degli ottavi di finale, ma in quel caso di **Champions League:** all'andata la partita all'Olimpico finì 0 a 0, mentre al ritorno i giallorossi si imposero per 2 reti a 0 in trasferta allo Stade de Gerlande *(il vecchio impianto nel quale disputava le sue partite casalinghe l'Olympique Lione).*

L'arbitro sarà l'inglese **Anthony Taylor**, coadiuvato dai connazionali Jake Collin e Simon Bennett; il quarto uomo sarà Adam Nunn, mentre gli assistenti di porta saranno Andre Marriner e Jonathan Moss.

Potrete ascoltare la **radiocronaca** della partita sulle frequenze di **RadioGoal24**, a partire dalle 20.45 vi racconteremo **live** la partita di Europa League **Lione-Roma**

FORMAZIONI UFFICIALI

OLYMPIQUE LIONE (4-3-3): Lopes; Rafael, Mammana, Diakhaby, Morel; Gonalons, Tolisso, Tousart; Valbuena, Lacazette, Ghezzal. All. Genesio

ROMA (3-4-2-1): Alisson; Manolas, Fazio, Juan Jesus; Bruno Peres, De Rossi, Strootman, Emerson; Salah, Nainggolan; Dzeko. All. Spalletti

---

Rostov-Manchester United, formazioni ufficiali e radiocronaca

Match d'andata valido per gli ottavi di **Europa League**. All'*Olimp-2* si sfideranno **Rostov** e **Manchester United.** Chi avrà la meglio?

FORMAZIONI UFFICIALI ROSTOV-MANCHESTER UNITED

Rostov (3-5-2): Medvedev; Granat, Navas, Mevilja; Kalachev, Erokhin, Gatcan, Noboa, Kudryashov; Azmoun, Bukharov. **Allenatore:** A.Daniliants.

Manchester United (4-2-3-1): De Gea; Valencia, Smalling, Bailly, Blind; Pogba, Carrick; Mata, Fellaini, Rooney; Ibrahimovic. **Allenatore:** J.Mourinho.

EuropaLeague – Roma, la conferenza stampa di Spalletti e Nainggolan (LIVE)

Alla vigilia del match col Lione, valido per l'andata degli ottavi di finale di Europa League, **Luciano Spalletti** e **Radja Nainggolan** interverranno in conferenza stampa, alle ore 17.45. Seguite le loro parole LIVE. Per aggiornare la diretta basta premere F5.

Comincia il tecnico toscano:

Che gara mi aspetto?

"Sarà una partita complicata perché il livello del campionato francese è salito negli ultimi anni. Facendo un paragone con l'ultimo scontro con l'OL quando era l'unica squadra forte della Ligue1. Oggi ci sono Monaco, Nizza, Lione e PSG. Adesso sono abituati a partite di livello, di alto livello sia sul piano del gioco che della tenuta fisica. Poi è chiaro che hanno delle qualità indiscutibili. Per noi sarà fondamentale non giocare a campo aperto per limitare la velocità di elementi come Lacazette. Stiamo parlando di un giocatore in grado di sfruttare nella sua totalità le sue peculiarità".

Squadra logora a livello mentale per i tanti impegni?

"Al di la dell'aspetto fisico è la testa il fattore più importante. Se alla squadra dici che è stanca dai il bonus per perdere. La verità è che abbiamo affrontato due squadre fortissime contro le quali abbiamo sbagliato qualcosa ma rimanendo

sempre in partita. Poi è chiaro che ci sono tante partite, ma ho fiducia nelle capacità extra dei miei calciatori. E' solo questa la strada che possiamo perseguire. Non partecipo al disfattismo che c'è attorno a questa squadra. Ci siamo guadagnati questo palcoscenico e ce lo vogliamo riprendere. Sappiamo che ci sono delle problematicità da superare e lo faremo. Siamo una squadra che sa trovare soluzioni. Sono due sconfitte che fanno male ma sono due. Alla fine vedremo chi avrà ragione. Adesso andiamo avanti con la consapevolezza che è ancora tutto a portata di mano, seppur avendo perso il piccolo vantaggio che ci eravamo meritati. Sopporteremo anche le tensioni in più che inevitabilmente ci sono".

L'obiettivo per la gara di domani?

"Dobbiamo ragionare sui 180′ ma fare bene nel primo match e fuori casa è un valore aggiunto. Proveremo a fare la partita anche domani, con equilibrio e con tutte le attenzioni del caso".

La difesa a tre e com'è cambiato il mio calcio rispetto a 10 anni fa?

"La partita contro il Napoli si è giocata come tante altre, si sta a tre e si difende in quattro, perché dipende dagli altri per non regalare un uomo in fase difensiva, dove ti schiaccerebbero con più facilità. Ci sono delle scalature che ti permettono di avere una tranquillità, un uomo in più sulla linea difensiva ma non due-tre che ti ammucchiano e danno campo agli avversari. Se metto Bruno Peres come quinto a far attaccare il terzino avversario, è chiaro che Rüdiger fa il terzino per poter difendere bene sulle qualità degli avversari e non dare campo e superiorità numerica. Fa sempre la differenza il modo di attaccare degli avversari, che ti obbliga a fare delle scalature che compongono in modo equilibrato la fase difensiva. Come sono rispetto al passato? Peggiorato in tutto, vedo ombre in tutto. Non mi si può star vicino. Secondo me è giusto il messaggio che avete mandato al presidente quando sono arrivato: 'Sono pericoloso'. E' la sintesi giusta di come sono fatto. Poi ci si fa le maglie. Però son peggiorato in tutto".

Se ho chiesto informazione a Grenier sul Lione?

"No".

Queste, invece, le parole del centrocampista belga:

Le critiche?

“Sono normali, ma abbiamo perso due gare. In Coppa Italia possiamo ribaltarla e in campionato siamo ancora nella posizione che avevamo prima della gara col Napoli. Siamo ancora in corsa su tutto. Le sconfitte fanno male e adesso sta a noi dimostrare che possiamo fare meglio”.

Se sono pronto a giocare sempre in quanto leader della Roma?

“Penso che noi giocatori siamo pagati per lavorare giornalmente per le gare che ci sono da affrontare. Anche se ci sono più competizioni. Io sono così, voglio giocare tutte le partite, anche se in alcune puoi rendere meno. A volte per colpe nostre o per meriti dell’avversario”.

Roma casa mia anche il prossimo anno?

“A metà campionato faccio fatica a parlare di mercato. Io penso a fare bene in campo poi ne parleremo più avanti. A Roma sto bene, sono felice di giocare qua”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

EuropaLeague – Lione, la conferenza stampa di Genesio e Lacazette (LIVE)

Alexandre Lacazette e **Bruno Genesio,** allenatore del Lione, hanno parlato in conferenza stampa alla vigilia del match di Europa League contro la Roma, gara di andata valevole per gli ottavi di finale dell’edizione 2016/2017 di Europa

League. Premete F5 per aggiornare la diretta:

Pensate di vincere l'Europa League?

Genesio: *"In campionato siamo lontani dal podio, speriamo di ripetere quanto fatto dal Siviglia la passata stagione, ma prima c'è da affrontare la Roma"*

Il presidente aveva dichiarato di puntare sull'Europa League…

Genesio: *"Vincere l'Europa League è molto difficile, il sorteggio è difficile ma abbiamo l'ambizione per giocare due partite molto belle. Rispettiamo la Roma ma vogliamo metterli in difficoltà"*.

Cambierà qualcosa domani dopo il pareggio di Bordeaux?

Genesio: *"Vedremo, sarà molto importante recuperare i palloni"*.

Sarà la gara della stagione?

Genesio: *"Sicuramente in questo momento sì, daremo il nostro meglio per superare la Roma"*.

Avrebbe voluto evitare la Roma o il Manchester United? Potrebbe uscire una finalista da Lione-Roma?

Genesio: *"Difficile rispondere, sia Roma che Manchester United sono due club forti. Vogliamo andare avanti e ben venga se riusciamo a batterli"*.

Domani si potrebbe giocare in maniera più accorta?

Genesio: *"Assolutamente no, siamo una squadra offensiva, insisterò affinché i miei attaccanti tornino indietro a recupare palloni e ripartire"*.

Affinità con la sfida contro la Juventus di Champions League?

Genesio: *"Sì, ma ci sono differenze. Noi dovremo creare e avere equilibrio durante la partita"*.

Il Barcellona può rimontare lo 0-4 contro il PSG?

Genesio: *"Il Barcellona può segnare tanti gol ma non deve subirli. Io penso che il PSG vada avanti, è difficile rimontare 4 gol"*.

Come prepara i giocatori giovani a un match così importante?

Genesio: *"Li preparo allo stesso modo, abbiamo visto dei video della Roma e faremo del nostro meglio*".

Servirà pazienza?

Genesio: *"Sì, ma anche equilibrati. Contro le italiane a livello tattico è sempre molto difficile, siamo stati spesso puniti e dovremo fare la differenza, sarà importante non prendere gol*".

Ci sarà il capitano domani? Gonalons sarà titolare?

Genesio: *"Sì, abbiamo fiducia in lui. Sì, giocherà*".

Quante possibilità avete di passare?

Genesio: "Abbiamo le stesse chances di qualificazione, la Roma viene da due ko di fila e vorranno reagire, dovremo cercare di fermarli".

Obiettivo andare avanti?

Lacazette: "Sono contento di fare parte del gruppo e proveremo a dare un piacere ai nostri tifosi".

Andare avanti in questa competizione è una sfida per te? L'ultima?

Lacazette: *"No, non sarà l'ultima. Comunque sono contento di essere qua e di fare parte del gruppo. Proveremo a vincere per far piacere a tutti, a noi e ai tifos*i".

Aver già giocato contro la Juve può essere un vantaggio per affrontare la Roma?

Lacazette: *"Sì potrebbe aiutare, ma è molto diverso. La Roma gioca in un modo diverso, ma penso comunque che potrebbe aiutare*".

Domani sarà una questione di equilibrio.

Lacazette: *"Io ho fiducia nella fase offensiva, ma dobbiamo essere molto decisivi anche in difesa per fare la differenza domani*".

Due anni fa sei stato cercato dalla Roma. Dove vedi il tuo futuro a fine stagione?

Lacazette: *"Non voglio parlare di mercato, solo della gar*a"

Dzeko? Come lo giudichi? Cosa pensi di avere più o meno di lui?

Lacazette: *"In meno? Centimetri (ride, ndR). Dzeko è uno dei top attaccanti internazionali in Europa. Io forse sono più veloce, lui magari è più forte nel gioco di testa*".

Hai sentito Grenier?

Lacazette: *"Sì, ma non ho chiesto nessun'informazione. Preferisco seguire il mio staff*".

Segni sempre tanto in campionato, meno in Europa.

Lacazette: *"Gioco sempre per dare il meglio, segnare è sempre quello che ogni attaccante cerca di fare*".

Qui si dice che ti servono partite come quelle contro la Roma per fare il salto di qualità a livello europeo. Ti senti questa responsabilità?

Lacazette: *"Non sento una pressione particolare, devo solo avere fiducia in me e nel mio staff, nell'allenatore. Cerco di rispondere a questa fiducia nel modo migliore*".

Potete passare il turno contro la Roma?

Lacazette: *"Penso di sì, abbiamo qualche opportunità di passare il turno. Cercheremo di dare il massimo, anche se è una grandissima squadra*".

Contro il Bordeaux non hai avuto tante occasioni da gol. Domani ne avrai di più?

Lacazette: *"So che domani non ne avrò tantissime, ma sta a me concretizzarle*".

Pensi che la partita di domani può essere importante per te per segnare?

Lacazette: *"Ci spero veramente, è un mio obiettivo*".

A Bordeaux non siete riusciti a recuperare tanti palloni…

Lacazette: "*Sono nervoso per il fatto che tutta la squadra prende gol, non è colpa soltanto del reparto offensivo*".

FINE DELLA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Europa League – Ottavi di finale: le probabili formazioni

Giovedi, dalle ore 19.00, torna l'**Europa League** con l'andata degli ottavi di finale. Tante le sfide interessanti come il derby tedesco tra **Schalke 04** e **Borussia Mönchengladbach**, o quello belga tra le sorprese **Gent** e **Genk**. La grande favorita, il **Manchester United**, farà visita al temibile **Rostov** mentre la **Roma** se la dovrà vedere con il Lione. **APOEL-Anderlecht**, **Olympiacos-Besiktas**, **Copenhagen-Ajax** e **Celta Vigo-Krasnodar** le altre gare. Ecco le probabili formazioni per le gare d'andata:

APOEL – Anderlecht giovedi ore 19.00

Dopo aver eliminato l'**Athletic Bilbao** nei sedicesimi, l'**APOEL** prova l'impresa anche contro la squadra belga, che ha superato lo **Zenit** nel doppio confronto. Tra i padroni di casa tutti a disposizione tranne **Soteriu**, espulso nel ritorno contro i baschi. Due i dubbi: chi tra **Vinicius** e **Ebecilio** a centrocampo e chi tra **de Camargo** e **Yambere** in avanti. Nell'**Anderlecht** spazio a **Ruben**, il "portiere di coppa". Sicuri indisponibili il difensore **Kara**, infortunato, e **Trebel**, che non è in lista. I riflettori, ancora una volta, saranno su **Tielemans**, mentre **Acheampong** potrebbe partire dalla panchina.

APOEL (4-4-2): Waterman; Milanov, Merkis, Astiz, Ioannou; Gianniotas, Morais,

Vinicius/Ebecilio, Efrem; Barral, de Camargo/Yambere. **Allenatore:** Thomas Christiansen

Anderlecht (4-2-3-1): Ruben; Najar, Spajic, Nuytinck, Obradovic; Dendoncker, Tielemans; Hanni, Chipciu, Teodorczyk; Bruno. **Allenatore:** René Weiler

Copenhagen – Ajax giovedi ore 19.00



Schone, Traorè e non solo. L'Ajax davanti fa paura

Dopo aver eliminato il **Ludogorets**, i danesi ospitano l'**Ajax** in un ottavo di finale almeno sulla carta molto complicato. **Solbakken** ha un solo dubbio: **Kvist** o **Keita** in mezzo al campo. Per il resto solita formazione con il duo **Cornelius-Santander** in avanti. I *Lancieri*, invece, hanno eliminato a fatica il **Legia Varsavia** e mister **Bosz** dovrà rinunciare a **Viergever**. Al suo posto giocherà **Sinkgraven** mentre **De Ligt** e **Riedewald** si giocano un posto in difesa. Dal centrocampo in su la qualità è tantissima nel club olandese con **Klaassen**, **Schone**, **Dolberg** e **Younes** che possono spaccare la partita da un momento all'altro.

Copenhagen (4-4-2): Olsen; Augustinsson, Johansson, Jorgensen, Ankersen; Toutouh, Matic, Kvist/Keita, Falk Jensen; Cornelius, Santander. **Allenatore:** Ståle Solbakken

Ajax (4-3-3): Onana; Veltman, Sanchez, De Ligt/Riedewald, Sinkgraven; Klaassen, Schone, Ziyech; Traore, Dolberg, Younes. **Allenatore:** Peter Bosz

Rostov – Manchester United giovedi ore 19.00

Il **Rostov** ospita i *Red Devils* negli ottavi di finale. La squadra russa ha eliminato

facilmente lo **Sparta Praga** nei sedicesimi ed ora tenterà l'impresa contro gli uomini di **Mourinho**. **Daniliants** schiererà ovviamente la formazione migliore, con **Noboa** e **Poloz** che saranno i punti di riferimento per cercare di colpire la corazzata inglese. Nello **United** ci sarà **Romero** in porta; in difesa non ci sarà **Bailly**, espulso nel ritorno col **St.Etienne**; al suo posto dovrebbe giocare uno tra **Jones** o **Rojo**. Out anche **Mkhitaryan** per infortunio. In avanti, dietro a **Ibrahimovic**, ci saranno **Juan Mata**, **Rooney** e **Martial**.

Rostov (5-3-2): Medvedev; Kalachev, Mevlja, Navas, Granat, Kudryashov; Noboa, Gatcan, Erokhin; Bukharov, Poloz. **Allenatore:** Ivan Daniliants

Manchester United (4-2-3-1): Romero; Young, Jones/Rojo, Smalling, Blind; Pogba, Carrick; Rooney, Juan Mata, Martial; Ibrahimovic. Allenatore: **Jose Mourinho**

Lione – Roma giovedi ore 21.05



Yanga-Mbiwa, il grande ex del match

Genesio ha 2 dubbi: **Tousart-Darder** a centrocampo e **Cornet-Ghezzal** in attacco. Per il resto la formazione tipo con l'inserimento del grande ex **Yanga-Mbiwa** dal 1′. In avanti fari puntati sul bomber **Lacazette**. Dopo aver eliminato il **Villarreal**, i giallorossi sono attesi dalla difficile trasferta in Francia. **Spalletti** non avrà a disposizione **Rudiger** per squalifica e riproporrà il 3-4-2-1, con uno tra **Vermaelen** e **Juan Jesus** accanto a **Fazio** e **Manolas**. Tornerà dal 1′ la coppia di esterni titolare con la conferma del centrocampo. In avanti occasione per **Salah** insieme a **Nainggolan** e **Dzeko**.

Lione (4-3-3): Lopes; Rafael, Mammana, Yanga-Mbiwa, Jallet; Tousart/Darder, Gonalons, Tolisso; Fekir, Lacazette, Cornet/Ghezzal. **Allenatore:** Bruno Genesio

Roma (3-4-2-1): Alisson; Manolas, Fazio, Vermaelen/Juan Jesus; Emerson Palmieri, De Rossi, Stroorman, Bruno Peres; Salah, Nainggolan; Dzeko. **Allenatore:** Luciano Spalletti

Gent – Genk giovedi ore 21.05

Derby belga agli ottavi di finale. I padroni di casa partono con un leggero vantaggio avendo eliminato, a sorpresa, il **Tottenham**. Formazione tipo per i padroni di casa con due dubbi: in difesa è lotta a 2 tra **Gershon** e **Foket**, mentre in avanti **Simon** e **Kubo** si giocano un posto nel tridente insieme a **Perbet** e **Milicevic**. Il **Genk**, che ha superato l'**Astra Giurgiu** nei sedicesimi, si affiderà al consueto 4-5-1, con **Samata** unica punta, sperando di colpire in contropiede. Occhi anche su **Pozuelo** che ha deciso il match di ritorno con i romeni.

Gent (3-4-3): Kalinic; Gershon/Foket, Mitrovic, Gigot; Matton, Esiti, Schoofs, Saief; Simon/Kubo, Perbet, Milicevic. **Allenatore:** Hein Vanhaezebrouck

Genk (4-5-1): Ryan; Uronen, Colley, Brabec, Castagne; Boetius, Malinovsky, Pozuelo, Berge, Scherijvers; Samata. **Allenatore:** Albert Stuivenberg

Celta Vigo – Krasnodar giovedi ore 21.05



Iago Aspas, uno dei leader del Celta Vigo

Gli spagnoli nel turno precedente hanno eliminato il più quotato **Shakhtar Donetsk**, mentre i russi hanno fatto fuori il **Fenerbahce** di **van Persie**. Tra i padroni di casa mancherà il solo **Blanco**, mentre è in dubbio la presenza dal 1′ di **Guidetti**. Possibile occasione da titolare per **Giuseppe Rossi**. Nel **Krasnodar**,

invece, mancherà **Izmailov**. Confermata la fiducia a **Claesson** e **Wanderson**, tra i migliori nella doppia sfida con i turchi.

Celta Vigo (4-2-3-1): Alvarez; Roncaglia, Cabral, Fontas, Castro/Jonny; Wass, Radoja; Mallo, Iago Aspas, G.Rossi; Guidetti/Bongonda. **Allenatore:** Eduardo Berizzo

Krasnodar (4-3-3): Kritsyuk; Ramirez, Naldo, Kaleshin, Martynovich; Kabore, Podberezkin, Gazinskiy; Claesson, Smolov, Wanderson. **Allenatore:** Igor' Šalimov

Olympiacos – Besiktas giovedi ore 21.05

I padroni di casa, dopo aver eliminato l'**Osmanlispor** con una sontuosa gara di ritorno, ospitano il **Besiktas**. Sicuro assente **Kapino** a causa di un guaio muscolare. **Leali** sarà il portiere titolare; confermato **Cissokho** sulla fascia, mentre a centrocampo **Androutsos** e **Martins** si giocano il posto al fianco di **Romao**. I turchi hanno eliminato l'**Hapoel Be'er Sheva** nel turno precedente. Assente sicuro **Erkin** per infortunio. **Güneş** ha due dubbi: **Inler** o **Ozyakup** in mediana e **Aboubakar** o **Tosun** per il ruolo di punta, con i primi al momento favoriti.

Olympiakos (4-2-3-1): Leali; Figueiras, Botia, Retsos, Cissokho; Romao, Androutsos/Martins; Seba, Fortounis, Elyounoussi; Ansarifard. **Allenatore:** Paulo Bento

Besiktas (4-2-3-1): Fabricio; Gonul, Marcelo, Nukan, Adriano; Hutchinson, Inler/Ozyakup; Quaresma, Talisca, Babel; Aboubakar/Tosun. **Allenatore:** Şenol Güneş

Schalke 04 – Borussia Mönchengladbach giovedi ore 21.05



Burgstaller, lo Schalke 04 si aggrappa al suo bomber per vincere il derby

L'ultimo precedente risale a pochi giorni fa, in **Bundesliga**, con gli ospiti che si sono imposti per 4-2 (davanti al proprio pubblico) grazie alla doppietta di **Johnson**, e ai goal di **Wendt** e del rientrante **Raffael**. Tante le assenze da ambo le parti: nei padroni di casa non ci saranno **Baba**, **Embolo** e **Naldo**; gli ospiti invece dovranno rinunciare a **Nicolas**, **Traore** e quasi sicuramente ad **Hazard**. **Kolasinac-Kehrer** e **Caligiuri-Meyer** sono i dubbi per il tecnico di casa mentre **Herrmann-Hofmann** l'unico per **Hecking**.

Schalke 04 (3-5-2): Fahrmann; Howedes, Nastasic, Badstuber; Kehrer/Kolasinac, Bentaleb, Stambouli, Goretzka, Schopf; Caligiuri/Meyer, Burgstaller. **Allenatore:** Markus Weinzierl

Borussia Mönchengladbach (4-4-2): Sommer; Jantschke, Christensen, Vestergaard, Wendt; Herrmann/Hofmann, Kramer, Dahoud, Johnson; Stindl, Raffael. **Allenatore:** Dieter Hecking

---

SerieA – Corsa all'Europa: chi ha il

calendario più difficile?

Mancano ormai 11 partite alla fine del campionato di **Serie A** e la corsa ai piazzamenti europei è probabilmente più interessante di quella allo Scudetto. Verosimilmente ben 10 squadre (9 senza contare la capolista Juventus) si contenderanno i primi 6 posti in classifica, che concedono il pass per la Champions League e per l'Europa League. Proviamo ad analizzare le partite mancanti per individuare quale squadra ha il calendario in discesa e quale in salita.

	SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P
1	Juventus	67	27	22	1	4
2	Roma	59	27	19	2	6
3	Napoli	57	27	17	6	4
4	Lazio	53	27	16	5	6
5	Atalanta	52	27	16	4	7
6	Inter	51	27	16	3	8
7	Milan	50	27	15	5	7
8	Fiorentina	42	27	11	9	7
9	Torino	39	27	10	9	8
10	Sampdoria	38	27	10	8	9

Di seguito, verranno elecate le avversarie delle varie pretendenti. Il nome della squadra in maiuscolo sta per indicare la partita si giocherà in casa della pretendente al piazzamento europeo.

Corsa alla Champions League

Roma

Difficoltà: 6,5

Palermo, SASSUOLO, EMPOLI, Bologna, ATALANTA, Pescara, LAZIO, Milan, JUVENTUS, Chievo, GENOA.

I giallorossi dovranno affrontare ancora tre big prima della fine, avvantaggiate dallo scontro in casa contro Lazio e Juventus. Per il resto, almeno sulla carta, gli uomini di Spalletti non dovrebbero avere problemi. Occhio allo scontro interno contro l'Atalanta.

Napoli

Difficoltà: 7

CROTONE, Empoli, JUVENTUS, Lazio, UDINESE, Sassuolo, Inter, CAGLIARI, Torino, FIORENTINA, Sampdoria.

Gli Azzurri di Sarri hanno sicuramente un calendario impegnativo. Le partite contro Lazio e Inter potrebbero risultare molto toste, così come la trasferta contro il Torino. Tra le mura amiche ci sarà il big match contro la Juventus. I campani saranno però avvantaggiati dalla posizione in classifica.

Lazio

Difficoltà: 7,5

TORINO, Cagliari, Sassuolo, NAPOLI, Genoa, PALERMO, Roma, SAMPDORIA, Fiorentina, INTER, Crotone.

I biancocelesti, a -4 dal terzo posto, affronteranno in casa Napoli, Inter e Roma, dirette concorrenti al piazzamento per la Champions League. Attenzione alla trasferta a Firenze.

Atalanta

Difficoltà: 8,5

Inter, PESCARA, Genoa, SASSUOLO, Roma, BOLOGNA, JUVENTUS, Udinese, MILAN, Empoli, CHIEVO.

Gli straordinari uomini di Gasperini dovranno compiere un vero e proprio miracolo per arrivare al terzo posto. Inter, Roma, Juventus e Milan sono avversari di prima fascia e inoltre contro i nerazzurri e i giallorossi, i bergamaschi se la giocheranno in trasferta. Fattibile l'obiettivo Europa League.

Inter

Difficoltà: 8,5

ATALANTA, Torino, SAMPDORIA, Crotone, MILAN, Fiorentina, NAPOLI, Genoa, SASSUOLO, Lazio, UDINESE.

Non se la passa meglio l'Inter. I nerazurri dovranno preparare altre 6 partite di prima fascia. Risulterà decisiva la gara in casa contro il Napoli. Da non sottovalutare le trasferte a Torino e a Firenze.

Milan

Difficoltà: 8

Juventus, GENOA, Pescara, PALERMO, Inter, EMPOLI, Crotone, ROMA, Atalanta, BOLOGNA, Cagliari.

Il sogno Champions è appeso a un filo. Venerdi sera sarà già possibile capire se tale resterà. Oltre al derby e alla partita in casa contro la Roma, sarà insidiosa anche la trasferta a Bergamo.

Corsa all'Europa League

Oltre alle squadra già citate, ci sentiamo in dovere di prendere in considerazione anche Fiorentina, Torino e Sampdoria per la corsa al sesto posto (valido in quanto la Coppa Italia la vincerà una squadra che finirà verosimilmente il campionato tra le prime 5 squadre)

Fiorentina

Difficoltà: 9

CAGLIARI, Crotone, BOLOGNA, Sampdoria, EMPOLI, INTER, Palermo, Sassuolo, LAZIO, Napoli, PESCARA.

Il sesto posto è lontano 9 punti, inoltre le partite contro Inter, Lazio e Napoli non facilitano l'impresa alla squadra di Sousa.

Torino

Difficoltà: 10

Lazio, INTER, UDINESE, Cagliari, CROTONE, Chievo, SAMPDORIA, Juventus, NAPOLI, Genoa, SASSUOLO.

Sampdoria

Difficoltà: 10

Genoa, JUVENTUS, Inter, FIORENTINA, Sassuolo, CROTONE, Torino, Lazio, CHIEVO, Udinese, NAPOLI.

Torino e Sampdoria, rispettivamente a 12 e a 13 punti dal sesto posto, dovranno compiere un vero e proprio miracolo per sperare in un piazzamento per l'Europa League, oltre a un crollo clamoroso delle squadre davanti a loro.

Roma, con questo Ninja niente è impossibile

La doppietta con cui **Radja Nainggolan** ha steso l'Inter ha certificato una volta di più lo stato di forma del centrocampista belga, ormai considerato tra i più forti

(se non “il”) centrocampisti del campionato. Dal passaggio alla difesa a tre la **Roma** è riuscita a trovare anche una solidità difensiva sconosciuta in passato. Dove possono arrivare i ragazzi di **Luciano Spalletti**, in lotta su tutti e tre i fronti?

La sconfitta del **Napoli** in casa contro l’Atalanta ha permesso alla Roma di allungare il distacco sul gruppo delle inseguitrici, senza farsi risucchiare nella feroce lotta per il terzo posto. Con 59 punti raccolti in 26 giornate (media punti 2,26) i giallorossi in altre occasioni si sarebbero trovati in testa alla classifica e lanciati verso lo scudetto. Il “problema” (se così possiamo chiamarlo) è il ritmo tenuto dalla capolista **Juventus**. Una formazione capace di vincere trenta partite consecutive in casa, viaggiando spedita verso l’ennesimo tricolore da record. I sette punti di vantaggio permettono ai bianconeri di guardare con serenità anche alle future trasferte a Roma e Napoli: per superarla ci sarebbe bisogno di un campionato perfetto. L’unica speranza consiste negli impegni europei, a cui però anche la Roma dovrà partecipare. E con un dispendio di energie maggiore, visto che l’**Europa League** si gioca di giovedì. Tirando le somme, la questione scudetto sembra archiviata ma, a differenza del passato, i giallorossi non hanno quasi nulla da rimproverarsi. Il gioco espresso è stato a tratti superiore anche alla Juventus, ma tenere un ritmo del genere è praticamente impossibile.

Dove invece la Roma può fare un salto di qualità è senza dubbio in Europa. La stagione era iniziata male con l’eliminazione nei preliminari di **Champions League** contro il **Porto** e la “condanna” all’Europa League. Nei sedicesimi contro il **Villarreal**, però, la Roma ha dimostrato di poter essere considerata una delle favorite insieme al **Manchester United** (complice qualche eliminazione eccellente nell’ultimo turno). L’urna di Nyon ha messo il **Lione** sulla strada dei giallorossi. La formazione francese ha causato qualche grattacapo anche alla Juventus nei gironi di Champions League: nella sfida di andata solo un super Buffon e un capolavoro di Cuadrado permisero agli uomini di Allegri di portare a casa i tre punti. Impresa non riuscita tra le mura amiche dello *Juventus Stadium*, visto il punteggio di uno a uno. Puntate all’Europa è però un obbligo. Sia per riscattare le recenti figuracce nelle competizioni continentali sia per colmare un vuoto in bacheca, rinfacciato più volte dagli eterni rivali della Lazio.

Proprio la **Lazio** ci porta a parlare dell’ultima competizione, la **Coppa Italia**. Il derby, in programma in semifinale, potrà far ritornare qualche fantasma nella mente dei tifosi, scottati da quel famoso 26 maggio 2013 e dalla sconfitta in

finale. Era però una Roma ancora acerba e, probabilmente, incompleta. Adesso i valori in campo sono meglio definiti e puntare alla decima Coppa Italia non è più un'utopia, soprattutto ad un passo dall'ultimo capitolo. Gestire il probabile turn over non sarà facile per Luciano Spalletti, specialmente in una sfida delicata come il derby.

Sono passati circa sei anni dall'arrivo della nuova proprietà americana. Nuovi investimenti, nuove prospettive di crescita (il capitolo stadio), ma adesso è arrivato il momento di iniziare a riempire una bacheca da tempo a secco di vittorie. Cominciando magari dall'obiettivo più semplice, la Coppa Italia. D'altronde lo sanno tutti che vincere aiuta a vincere.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24